



Tribunale Ordinario di Bergamo

Prot. 43/2025

Decreto n. 4/2025

Il Presidente del Tribunale

Dato atto

che, a decorrere dal 1 gennaio 2025, è stato introdotto dal Ministero della Giustizia il regime obbligatorio del cosiddetto binario unico (mediante il deposito con modalità esclusivamente telematiche di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni) avente ad oggetto le fasi disciplinate dal Libro V Titolo IX (udienza preliminare), Libro VI Titoli II, V e V-bis (applicazione della pena su richiesta delle parti ex artt. 444 ss. c.p.p., decreto penale di condanna e rito della sospensione del procedimento per espletamento della messa alla prova), nonché quelle riguardanti l'udienza dibattimentale e quella pre-dibattimentale accanto al regime del binario unico delle archiviazioni di cui agli artt. 408, 409, 410, 411 e 415 c.p.p., nonché alla riapertura delle indagini di cui all'articolo 414 c.p.p. regolato dal D.M. del 29 dicembre 2023 n. 2017.

Considerato

che, a decorrere dal 31 marzo 2025, è stato introdotto il regime del binario unico anche per i riti speciali di cui al Libro V Titoli I, III e IV (rito abbreviato, giudizio direttissimo e giudizio immediato).

Ritenuto

che si tratti di un provvedimento destinato ad incidere in maniera significativa sulle attività dell'udienza preliminare e del giudizio dibattimentale e suscettibile di generare problematiche di natura informatica in grado di ripercuotersi sull'attività processuale e sul lavoro dei Magistrati e del Personale Amministrativo: allo stato, si tratta di profili problematici non preventivabili, non essendo stato realizzato un adeguato periodo di sperimentazione, considerato che l'applicativo APP 2.0. veniva aggiornato (mediante l'implementazione delle nuove funzionalità) soltanto nelle date del 16 dicembre 2024 e del 30 dicembre 2024.

Evidenziato

che, allo stato, da un'analisi a campione realizzata dai componenti del CISIA Area Penale realizzata il giorno 20 dicembre 2024 è emerso che alcuni magistrati, cancellieri

e funzionari addetti all'Ufficio per il Processo del settore Dibattimento non risultano adeguatamente profilati e non risultano muniti della firma da remote.

Reputato

che, allo stato, a seguito dell'entrata in vigore del testo governativo sopra indicato, emerga la necessità di procedere gradualmente all'implementazione applicativo APP 2.0, ritenendo prudente mantenere il regime del doppio binario (con la possibilità per i Magistrati ed il Personale Amministrativo di adottare e depositare atti in formato nativo/digitale ed atti analogici) almeno fino al 31 marzo 2025, al fine di consentire le opportune verifiche in ordine alla corretta profilazione di tutti gli utenti dell'applicativo ed alle dotazioni necessarie per procedere all'utilizzo di APP 2.0, nonché per garantire un adeguato periodo di sperimentazione delle funzionalità introdotte recentemente, al fine di consentire l'effettiva verifica della funzionalità degli strumenti informatici in dotazione e la segnalazione di profili problematici inerenti all'utilizzo dell'applicativo informatico.

Osservato

che tale periodo di sperimentazione deve necessariamente coinvolgere anche il regime del binario unico delle archiviazioni di cui agli artt. 408, 409, 410, 411 e 415 c.p.p., per il quale – nonostante le plurime disposte segnalazioni – il Sistema non fornisce informazioni sui corpi di reato, non consente di lavorare sulle archiviazioni per speciale tenuità del fatto o di inserire i vari seguiti, non consente di fissare le udienze camerale di ufficio od in seguito ad opposizione alla archiviazione né di procedere all'invio multiplo dei decreti di archiviazioni.

Sentiti

il Presidente della Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari e della Udienza Preliminare ed il Coordinatore delle Sezioni del Dibattimento Penale.

P.Q.M.

Visto l'art. 175 bis, commi terzo e quarto, c.p.p.

Dispone

con decorrenza odierna – sia per gli atti in giacenza che per le sopravvenienze – e fino al 31 marzo 2025 la sospensione dell'utilizzo dell'applicativo APP 2.0, con conseguente possibilità di redigere e depositare, anche con modalità analogiche (mediante il regime del cosiddetto doppio binario) gli atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni relativamente alle fasi disciplinate dal Libro V Titolo IX (udienza preliminare), Libro VI Titoli II, V e V-bis (applicazione della pena su richiesta delle parti ex artt. 444 ss. c.p.p., decreto penale di condanna e rito della sospensione del procedimento per messa alla prova), nonché con riferimento alle archiviazioni ed all'udienza dibattimentale e pre-dibattimentale fino alla data del 31 marzo 2025,

Manda

alla Segreteria per la comunicazione al Presidente della Corte d'Appello di Brescia, al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Brescia, al Procuratore della Repubblica presso questo Tribunale, ai Presidenti di Sezione, ai giudici professionali ed onorari del settore penale, al R.I.D. ed al Mag. Rif. del settore penale del Tribunale, al Dirigente Amministrativo, alle cancellerie penali, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo, nonché al Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Transizione Digitale della Giustizia, Direzione Generale per i Servizi Informativi Automatizzati.

Bergamo, 8 gennaio 2025

Il Presidente del Tribunale
Cesare de Sapia

